



# Comunità insieme



## COLLABORAZIONE PASTORALE DI PAESE

4 MARZO 2018 † TERZA DOMENICA DI QUARESIMA † ANNO B

### ***Se mercanteggiamo con lui, Dio ci rovescia il tavolo***

Gesù entra nel tempio: ed è come entrare nel centro del tempo e dello spazio, nel fulcro attorno al quale tutto ruota. Ciò che ora Gesù farà e dirà nel luogo più sacro di Israele è di capitale importanza: ne va di Dio stesso. Gesù si prepara una frusta e attraversa la spianata come un torrente impetuoso, travolgendo uomini, animali, tavoli e monete. I tavoli rovesciati, le sedie capovolte, le gabbie portate via mostrano che il capovolgimento portato da Gesù è totale. Vendono buoi per i ricchi e colombe per i sacrifici dei poveri. Gesù rovescia tutto: è finito il tempo del sangue per dare lode a Dio. Come avevano gridato invano i profeti: io non bevo il sangue degli agnelli, io non mangio la loro carne; misericordia io voglio e non sacrifici (Os 6,6). Gesù abolisce, con il suo, ogni altro sacrificio; il sacrificio di Dio all'uomo prende il posto dei tanti sacrifici dell'uomo a Dio. Gettò a terra il denaro, il Dio denaro, l'idolo mammona, vessillo innalzato sopra ogni cosa, installato nel tempio come un re sul trono, l'eterno vitello d'oro è sparso a terra, smascherata la sua illusione. E ai venditori di colombe disse: non fate della casa del Padre, una casa di mercato. Dio è diventato oggetto di compravendita. I furbi lo usano per guadagnarci, i devoti per guadagnarselo. Dare e avere, vendere e comprare sono modi che offendono l'amore. L'amore non si compra, non si mendica, non si impone, non si finge. Non adoperare con Dio la legge scadente del baratto dove tu dai qualcosa a Dio perché lui dia qualcosa a te. Come quando pensiamo che andando in chiesa, compiuto un rito, accesa una candela, detta quella preghiera, fatta quell'offerta, abbiamo assolto il nostro dovere, abbiamo dato e possiamo attenderci qualche favore in cambio. Così siamo solo dei cambiamonete, e Gesù ci rovescia il tavolo. Se crediamo di coinvolgere Dio in un gioco mercantile, dobbiamo cambiare mentalità: Dio non si compra ed è di tutti. Non si compra neanche a prezzo della moneta più pura. Dio è amore, chi lo vuole pagare va contro la sua stessa natura e lo tratta da prostituta. «Quando i profeti parlavano di prostituzione nel tempio, intendevano questo culto, tanto pio quanto offensivo di Dio» (S. Fausti): io ti do preghiere e offerte, tu mi dai lunga vita, fortuna e salute. Casa del Padre, sua tenda non è solo l'edificio del tempio: non fate mercato della religione e della fede, ma non fate mercato dell'uomo, della vita, dei poveri, di madre terra. Ogni corpo d'uomo e di donna è divino tempio: fragile, bellissimo e infinito. E se una vita vale poco, niente comunque vale quanto una vita. Perché con un bacio Dio le ha trasmesso il suo respiro eterno.

**LITURGIE E INTENZIONI ALLE S. MESSE - PORCELLENGO**

<b>Sabato 3</b>	17.30 18.00	Rosario <b>S. Messa.</b> Def. Dalle Crode Genoveffa e Pozzebon Italo. Favotto Fioravante, Filippetto Gemma; Barbisan Elda; Borsato Bruno
<b>Domenica 4</b>	08.00	Def. Barbisan Giovanni e Simeoni Norina; Barbisan Patrizio e Barbisan Giuseppe; Fava Italo; Borsato Angelo; Bruno Visentin
	10.30	Per la Comunità. Per un 90° compleanno
<b>Lunedì 5</b>		<b>Messa sospesa</b>
<b>Martedì 6</b>	8.30	Santa Messa. Per gli ammalati. Def. Mardegan Luciano
<b>Mercoledì 7</b>		<b>Messa sospesa</b>
<b>Giovedì 8</b>	18.30	S. Messa. Secondo le intenzioni di una persona
<b>Venerdì 9</b>	17.30	<b>Via Crucis</b>
	18.00	<b>S. Messa.</b> Def. Dametto Vittorio (Ann.); Borsato Giuseppino
<b>Sabato 10</b>	17.00	<b>S. CRESIMA</b>
<b>Domenica 11</b>	08.00	Def. Moro Angela, Visentin Andrea, Giordano e Valter.
	10.30	Def. Zanatta Angelo e famigliari defunti; Billio Domenico e Borsato Adele.

**Domenica 4:** Ore 10.30 S. Messa con la presenza dei ragazzi di terza elementare. Al pomeriggio alle ore 15 celebrano il Sacramento della Riconciliazione (Prima Confessione) in Chiesa (sono 8 i ragazzi); a seguire momento di festa in oratorio.

**Lunedì 5:** Ore 19.30 segreteria dei Consigli Pastoral

**Martedì 6:** Ore 20 Adorazione in Cappellina a Postioma

**Mercoledì 7:** *Ore 6.45 del mattino momento di preghiera dei giovanissimi delle superiori aperto anche agli adulti in cappellina a Postioma. Questa preghiera sarà ogni mercoledì mattina nel tempo di Quaresima.* Ore 16 Prove e confessioni in Chiesa per i cresimandi

**Giovedì 8:** Ore 18.30 S. Messa nella quale pregheremo in particolare per la donna. Non c'è la Messa al mattino

**Venerdì 9:** Ore 8.00 Buongiorno Gesù, preghiera in Chiesa per ragazzi delle elementari e medie. Ore 17.30 Via Crucis in Chiesa e Santa Messa. Ore 21.00 Consiglio della Collaborazione a Castagnole

**Sabato 10:** Ore 17.00 S. Cresima per 11 ragazzi e ragazze della nostra comunità. Non c'è la Messa delle 18. Dalle 15 alle 18 Assemblea diocesana dei catechisti al Pio X.

**Domenica 11:** Nell'intera giornata ritiro del gruppo fidanzati nei locali dell'Oratorio di Porcellengo. Ore 16.00 ci sarà la Santa Messa in Chiesa per i fidanzati del Corso. Ore 10.30 Battesimi comunitari. A Postioma nel pomeriggio gruppo famiglie.

**Il parroco don Graziano:** cell. 3470510594 - tel. E fax 042299014 Email:

[grazianosantolin72@gmail.com](mailto:grazianosantolin72@gmail.com)

**don Giuseppe:** 0422.99217

**Porcellengo:** tel. e fax 0422.484013 - [www.parcchiaporcellengo.it](http://www.parcchiaporcellengo.it) Email: [porcellengo@diocesitv.it](mailto:porcellengo@diocesitv.it)

**Postioma:** tel. e fax 0422.99014 - [www.parcchiapostioma.it](http://www.parcchiapostioma.it) - Email: [postioma@diocesitv.it](mailto:postioma@diocesitv.it)

Chiesa del 700: [www.chiesa700postioma.it](http://www.chiesa700postioma.it)

**Scuola dell'Infanzia** Tel. 3885882465

**Diacono Alessandro** Tel. 3469550936

**IN PREPARAZIONE A DOMENICA 11.03.2016**

*Prima Lettura 2 Cr 36,14-16.19-23; Sal. 136- Seconda Lettura Ef 2, 4-10*

*Vangelo Gv 3, 14-21*

- **ESEQUIE SACERDOTE:** VENERDÌ IN CASA DEL CLERO È VENUTO A MANCARE DON FRANCO ZANON, SACERDOTE PRESENTE IN CANONICA A PAESE. IL FUNERALE È LUNEDÌ ALLE 10.30 A PAESE. LO RICORDIAMO NELLA PREGHIERA.
- **ULIVO:** SABATO 10 E DOMENICA 11 MARZO DOPO LE S. MESSE OFFERTA DI ULIVI E OLIO PER UNITALSI

## LITURGIE E INTENZIONI ALLE S. MESSE - POSTIOMA

<b>Sabato 3</b>	<b>18.00</b> <b>18.30</b>	Rosario S. Messa. Def. Cavallin Albina; Borsato Raffaele, Angelo e Lino; Mattiazzi Ferdinando e Gasparetto Erminia; Biafelli Noemi Marconato; Pavan Arturo (ann.); Di Giovanna Margherita, Pierina e Antonio Morao; Vighesso Giulio; Thomas Morandin; Per le anime del Purgatorio
<b>Domenica 4</b>	<b>09.00</b>	Def. Bertuola Pietro e famigliari; Furlanetto Remo; Mattarollo Bruno e Pontello Antonia; Bordignon Dionisio; Maggiolo Clorindo e Bonesso Genoveffa; Santolin Lino; Toffoletto Vittorio e Vincenzo; Don Emilio Ballan; Per le Anime del Purgatorio di una famiglia.
	<b>10.30</b>	Def. Visentin Angelo e Marconato Rosina; Mattiazzi Giorgio (2° Ann.); Visentin Elena, Basso Vincenzo e Bruno
<b>Lunedì 5</b>	<b>18.30</b>	<b>S. Messa</b> . Per gli studenti
<b>Martedì 6</b>		<b>Messa sospesa</b>
<b>Mercoledì 7</b>	<b>8.30</b>	S. Messa. Per i fidanzati
<b>Giovedì 8</b>		<b>Messa sospesa</b>
<b>Venerdì 9</b>	<b>18.00</b>	<b>Via Crucis</b>
	<b>18.30</b>	S. Messa. Per i giovani.
<b>Sabato 10</b>	<b>18.00</b> <b>18.30</b>	<b>Rosario</b> <b>S. Messa.</b> Def. Volpato Luigino
<b>Domenica 11</b>	<b>09.00</b>	Def. Padre Giuseppe Brunetta, fratelli e genitori; Gasparini Antonio, Angelo e don Umberto Trentin; Volpato Giuseppe; Benaglio Cristiano; Colusso Pietro, Severina e Umberto; Speronello Emma, Mattiazzi Angelo e nipote Barbara. Vivi e defunti dell'Apostolato della Preghiera; Per le anime del Purgatorio di una famiglia.
	<b>10.30</b>	Def. Rossi Lucia (6 mesi dalla morte); Pontello Olga ed Emilio; Marcuzzo Maurizio.

**Domenica 4:** Terza domenica di Quaresima

**Lunedì 5:** Ore 19.30 segreteria dei Consigli Pastoral

**Martedì 6:** Ore 20 Adorazione in Cappellina a Postioma

**Mercoledì 28:** *Ore 6.45 del mattino momento di preghiera dei giovanissimi delle superiori aperto anche agli adulti in cappellina a Postioma. Questa preghiera sarà ogni mercoledì mattina nel tempo di Quaresima.* Ore 15 prove in chiesa per i ragazzi di terza elementare



**Giovedì 8:** Ore 18.30 S. Messa in Chiesa a Porcellengo nella quale pregheremo in particolare per la donna. Non c'è la Messa al mattino a Porcellengo

**Venerdì 3:** Ore 7.30 Buongiorno Gesù, preghiera in Chiesa per ragazzi delle elementari e medie. **Ore 18**

**Via Crucis in Chiesa e Santa Messa.** Ore 21.00 Consiglio della Collaborazione a Castagnole

**Sabato 10:** Dalle 15 alle 18 Assemblea diocesana dei catechisti al Pio X.

**Domenica 11:** Ore 9 S. Messa con la presenza dei ragazzi di terza elementare. Nel pomeriggio alle 15 Prima Confessione in Chiesa e a seguire un momento di festa in oratorio per coloro che partecipano alla Prima Confessione. Nell'intera giornata ritiro del gruppo fidanzati nei locali dell'Oratorio di Porcellengo. Ore 16.00 ci sarà la Santa Messa in Chiesa a Porcellengo per i fidanzati del Corso. A Postioma nel pomeriggio gruppo famiglie.

---

### CATECHESI SUI SACRAMENTI: BATTESIMO (Terza Parte)

---

**UNA SOLA FEDE, UN SOLO BATTESIMO L'acqua è vita per noi...** Cari genitori, padrini e madrine, i bambini che voi presentate stanno per ricevere il Battesimo. Nel suo amore Dio darà loro una vita nuova e rinasceranno dall'acqua e dallo Spirito Santo. A voi il compito di educarli nella fede, perché la vita divina che ricevono in dono sia preservata dal

peccato e cresca di giorno in giorno. Se dunque, in forza della vostra fede, siete pronti ad assumervi questo impegno, memori delle promesse del vostro Battesimo, rinunciate al peccato, e fate la vostra professione di fede in Cristo Gesù: è la fede della Chiesa nella quale i vostri figli vengono battezzati.

Non si celebra un battesimo senza l'acqua. Dio ha scelto l'elemento base della nostra vita naturale perché potesse essere anche elemento essenziale attraverso cui far passare la Grazia battesimale. Il nostro corpo è formato in gran parte di acqua. Noi nasciamo quando "si rompono le acque", spinti dalla forza della vita a venire alla luce. L'acqua ci disseta, ci purifica, ci rinfranca. Ancora prima della creazione si dice che lo spirito aleggiava sulle acque. L'acqua ci richiama il diluvio, il passaggio del Mare rosso, l'acqua scaturita dalla roccia, il Giordano. Gesù stesso, incontrando una donna samaritana presso un pozzo, ha detto di se stesso di essere l'Acqua viva, una sorgente che zampilla per la vita eterna. Le acque, segno di pericolo, diventano segno di salvezza. Il diluvio universale va pensato come segno di purificazione dell'intera umanità. Le acque che distruggono in mondo sono le stesse che salvano l'arca di Noè, dando a lui e alla sua famiglia la certezza che chi si fida di Dio non rimane deluso. Per questo motivo prima del battesimo viene chiesto ai genitori e ai padrini, e a tutta l'assemblea, di confermare la propria fede rinnovando le promesse battesimali, come avviene anche durante la solenne veglia pasquale. Solo in forza della nostra fede in Cristo potremo credere anche che quanto avviene in nostro figlio non è una formalità, tantomeno un rito magico, ma un reale inserimento in Gesù Cristo morto e risorto per noi. Per vivere bene il battesimo dei nostri figli occorre dunque rimetterci a fissare lo sguardo su Gesù crocifisso, segno dell'amore totale per ciascuno di noi. L'evangelista Giovanni annota che dopo la morte di Gesù "*vennero i soldati e spezzarono le gambe al primo e poi all'altro che era stato crocifisso insieme con lui. Venuti però da Gesù e vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati gli colpì il fianco con la lancia e subito ne uscì sangue e acqua*" (Gv 19,32-34). Il sangue e l'acqua scaturiti dal costato di Cristo sono segno dei sacramenti della Chiesa. È il dono che Gesù fa con il suo atto estremo d'amore. Sulla chiesa nascente, rappresentata da Maria e dal discepolo amato il Signore effonde la grazia dello Spirito.

**Immersi in Cristo...** Battezzare significa proprio "immergere", "affogare". Di per sé infatti il rito tradizionale del battesimo prevede una triplice immersione del battezzando nel fonte battesimale. Oggi, anche se si sta riscoprendo la bellezza del rito tradizionale, si usa generalmente il rito di infusione dell'acqua sulla fronte del bambino. L'immersione e la riemersione dal fonte è segno di un associarsi a Cristo che "si immerge" nella morte e nel sepolcro, per risorgere a vita nuova. Essere battezzati significa dunque "morire per risorgere" ed essere dunque inseriti in Cristo, nel Figlio di Dio Padre, diventando così noi figli. Sant'Ambrogio ha in proposito parole molto espressive: "*Affinché il legame del diavolo fosse spezzato anche in questo mondo, è stato trovato il modo di far morire l'uomo, pur lasciandolo vivo, di farlo risorgere, ancora da vivo*" (*I sacramenti*, 2, 19). Così scrive San Paolo ai cristiani di Roma: "*Non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Per mezzo del battesimo siamo dunque stati sepolti insieme a lui nella morte, perché come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova. Se infatti siamo stati completamente uniti a lui con una morte simile alla sua, lo saremo anche con la sua risurrezione*" (Rm 6,3-5). Anche ai nostri giorni la Chiesa continua fedelmente e con autorevolezza il mandato affidatole da Gesù: "Andate e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo" (*Matteo 28,19*). Tuttavia, quando si tratta di bambini, la Chiesa riconosce la responsabilità primaria dei genitori e richiede pubblicamente il loro consenso. *Volete dunque che Francesco riceva il Battesimo nella fede della Chiesa che tutti insieme abbiamo professato? Sì, lo vogliamo.* Dopo questo assenso, il sacerdote battezza il bambino. *Francesco, io ti battezzo nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.*

...**figli nel Figlio.** Essere figli nel Figlio è una bellissima realtà. Come genitori siamo chiamati a rendere lode a Dio. Se infatti già la nascita ci ha coinvolti emotivamente e spiritualmente, ora, in modi diversi, siamo coinvolti nella ri-nascita di nostro figlio, ricordando che noi siamo pro-creatori, collaboratori di Qualcun altro che è il Creatore e l'autore di ogni Vita. se la nascita ha coinvolto la nostra famiglia e i nostri amici, ora la rinascita coinvolge la chiesa intera.

